

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MOSTRA D'ARTE NELL'AREA VERDE ADIACENTE AL CIRCOLO ARCI CASERME ROSSE

TRA

Il Quartiere Navile del Comune di Bologna (C.F. 01232710374), di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via di Saliceto 3/20, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli

E

Il Comitato di Gestione Caserme Rosse (C.F. 92049610378 - P.I. 01789761200), avente sede a Bologna in via di Corticella n° 147, di seguito denominato "Proponente", rappresentato ai fini del presente atto dalla Presidente Roberto Occhi

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che con determinazione dirigenziale P.G. n. 289454/2016, esecutiva ai sensi di legge, la Direzione Generale e l'Area Affari Istituzionali e Quartieri hanno approvato un avviso pubblico volto a sollecitare, in linea con le previsioni del Regolamento appena citato, la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani da parte di cittadini singoli o associati, che costituiranno la base per la successiva co-progettazione degli interventi che avverrà prevalentemente in ambito di Quartiere;
- che con Deliberazione di Giunta P.G. n. 88175/2021 del 23/02/2021 è stato approvato il documento "Profili procedurali e gestionali delle attività di co-progettazione", predisposto dall'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri sulla base della regolamentazione comunale vigente, riletta alla luce delle novità normative portate dalla riforma del Terzo Settore;
- che con Deliberazione di Giunta P.G. n. 251941/2021 dell'1/06/2021 si è dato mandato al Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri di procedere, con proprio atto, alla proroga dell'avviso pubblico P.G. n. 289454/2016 prevedendo la possibilità di presentare proposte di collaborazione fino alla data del 28 febbraio 2022;

- che con determinazione dirigenziale dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri P.G. n. 296339/2021 si è proceduto ad approvare il nuovo avviso pubblico per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che con **P.G. n. 377215** del 25/08/2021 è stata presentata da parte del proponente una proposta di collaborazione avente ad oggetto Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di Spazi Pubblici;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete Civica, come previsto dall' art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende realizzare la mostra denominata "Open arte a perdere" nell'area verde adiacente al circolo archi caserme rosse (mappa in allegato).

Delle attività previste dal presente patto di collaborazione è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la mostra consiste nell'esposizione di opere di carta o di altro materiale deperibile esposte all'aperto e per questo soggette a modifiche a causa delle condizioni meteorologiche o per intervento dei cittadini, in particolare dei bambini. Le installazioni saranno esposte per un periodo di 15 giorni.

La mostra intende avere un alto valore socializzante in quanto prevede l'intervento diretto dei cittadini, oltre a promuovere l'incontro all'aperto nel giorno dell'inaugurazione.

Le attività proposte sono svolte a **titolo di volontariato**.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- rispettare le seguenti condizioni indicate dai tecnici del Settore Ambiente e Verde:
- 1. procedere con richiesta OSP;**
 2. Il Proponente dovrà provvedere, a propria cura e spese, ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di garanzia della pubblica incolumità;
 3. Il Proponente dovrà ripristinare, alle esatte condizioni precedenti all'occupazione, ogni eventuale danno agli esemplari arborei ed arbustivi, alle opere di pavimentazione artificiale ed ai manufatti eventualmente interessati, in ciò ricorrendo all'impiego di propri uomini, mezzi e risorse, o avvalendosi a proprio esclusivo carico di ditte specializzate;
 4. Il Proponente, qualora avesse proceduto a lavori di scavo, dovrà provvedere al totale riempimento e livellamento dell'area e alla riformazione della superficie, ricorrendo, per i 50 cm più superficiali, a terreno vegetale, opportunamente lavorato ed erpicato, riseminato con miscuglio di specie erbacee (in ragione di 40 g/mq) idoneo alle condizioni ambientali e di utilizzo dell'area interessata, e successivamente rullato al fine di favorire l'adesione del seme al terreno stesso;
 5. Il Proponente, qualora avesse provocato anche solo avvallamenti e/o compattamenti della superficie del terreno, dovrà procedere alla riformazione di esso, preparandolo meccanicamente e riseminandolo secondo gli stessi criteri e le stesse modalità di cui al punto precedente;
 6. nessun arredo o impianto potrà prevedere fissaggi, ancoraggi o legature alle alberature presenti nel parco;
 - 7. Il Proponente dovrà provvedere alla pulizia dell'area a fine attività, nonché alla rimozione della segnaletica, delle installazioni e di quant'altro fosse finalizzato all'effettuazione dell'occupazione;**
 - 8. visto la tipologia di materiale utilizzato e la sua deperibilità all'aria aperta, l'Associazione dovrà dotarsi di un proprio servizio di pulizia che dovrà operare quotidianamente nell'area destinata all'esposizione, ciò al fine di non generare extra-costi all'Amministrazione comunale rispetto alle normali attività di tutela igienica;**
 - 9. inviare la planimetria di dettaglio dell'area dove si intende procedere con installazione (concordata nel sopralluogo svolto nella giornata di martedì 24 agosto)**
- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste;
 - utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645,

c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.**

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

I referenti per la gestione delle parti di competenza del Quartiere sono la Responsabile del U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dr.ssa Stefania Ferro e il Referente dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri Terzo Settore e Cittadinanza Attiva per il Quartiere Navile Dr. Erik Montanari.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, nella fattispecie occupazione del suolo pubblico, direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione avrà validità **a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 31/10/2021**. E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 01/09/2021

Per il Proponente
Il Presidente
Roberto Occhi

Per il Quartiere Navile
Il Direttore
Massimiliano Danielli
